

Una delibera allunga l'età di intervento pagato dal Servizio Sanitario. I medici: non funziona dopo i 43

“Fecondazione assistita fino a 50 anni” polemica in Veneto: una spesa inutile



29.976

LE MAMME OVER 40

Sono raddoppiate in dieci anni, ora il 4,2 dei bimbi ha mamme over 40



2%

LE PROBABILITÀ

I medici: dopo i 43 anni sono quasi nulle le probabilità restare incinta

CATERINA PASOLINI

ROMA — In Veneto fino a 50 anni si potrà cercare di diventare mamme con la fecondazione assistita, a carico del servizio sanitario nazionale. Il tutto grazie ad una delibera regionale che ha messo come limite per i trattamenti (massimo tre) mezzo secolo per le donne e 65 anni per gli uomini. Previo esame di uno specialista che attesti le reali possibilità di riuscita.

Il provvedimento ha suscitato dure polemiche, con l'opposizione Pd in testa che accusa i leghisti di demagogia e molti medici contrari ad una «medicina dei desideri perché è sbagliato creare illusioni visto che dopo i 43 anni le possibilità di rimanere incinta sono ridotte quasi a zero». Parola del professor Car-

lo Flamigni, che da decenni si occupa di fecondazione assistita. «Detesto l'idea di dare un dolore alle donne. Ma la realtà è che invece di aumentare l'età per la fecondazione dovrebbero rendere legale la donazione di ovociti, oggi vietata in Itali. Con quella veramente una donna può diventare madre a 50 anni».

«La legge 40 non pone limiti, parla solamente di età potenzialmente fertile ma nei vari centri pubblici in media non si fanno fecondazioni assistite dopo i 43 anni. Troppe donne così vengono rifiutate dai centri senza che vengano valutate le loro reali possibili personali di rimanere incinta». Filomena Gallo, avvocato, vicepresidente dell'Associazione Coscioni è favorevole all'iniziativa Veneta come il sottosegretario alla Salute Francesca Martini e l'assessore veneto alla Sanità, Coletto che l'hanno definita una «scelta di civiltà». Contrari medici e la federazione delle società scientifiche perché giudicano il provvedimento inutile: «I dati del Registro Nazionale Italiano della PMA, dimostrano che le donne sopra i 43 anni con la fecondazione assistita hanno una possibilità concreta di avere un bebè tra l'1 ed il 2 per cento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

